

LIBRETTO DA STAMPARE

San Matteo apostolo ed evangelista

Vita, preghiera, novena e pellegrinaggio

Festa: 21 settembre

Saintspedia · saintspedia.com

IN BREVE

San Matteo apostolo ed evangelista

Pubblicano di Cafarnao chiamato da Gesù, uno dei dodici apostoli, a cui la tradizione attribuisce il primo Vangelo.

Festa	21 settembre
Nascita	sconosciuta, sconosciuto
Morte	I secolo, sconosciuto (Etiopia o Persia secondo le tradizioni)
Canonizzazione	culto immemorabile
Epoca	I wiek
Patrono di	esattori delle tasse, banchieri, contabili, Guardia di Finanza, Salerno

In questo libretto

La vita

Preghiera a san Matteo: «Lo guardò con misericordia»

Novena a san Matteo apostolo

Duomo di Salerno, tomba di san Matteo apostolo

Crediti e fonti

Libretto offerto da Saintspedia, la guida ai santi della Chiesa cattolica: vite dei santi, preghiere, novene e luoghi di pellegrinaggio, su saintspedia.com. Testi redatti da Saintspedia, tranne le preghiere tradizionali indicate come tali. Le preghiere e le novene composte per Saintspedia non sono testi liturgici ufficiali. Libretto gratuito, da stampare e condividere per uso personale, familiare o parrocchiale; si prega di non venderlo.

LA VITA

San Matteo apostolo ed evangelista

San Matteo è uno dei dodici apostoli di Gesù. Esattore delle tasse a Cafarnao, disprezzato come collaboratore dell'occupante e pubblico peccatore, lascia tutto il giorno in cui Gesù gli dice «Seguimi». Dal II secolo la tradizione cristiana gli attribuisce il primo dei quattro Vangeli, quello che riporta il Discorso della montagna e le Beatitudini. Le sue reliquie sono venerate a Salerno, di cui è patrono. Si festeggia il 21 settembre nella Chiesa latina e il 16 novembre nelle Chiese d'Oriente.

Chi è san Matteo?

I Vangeli dicono poco di Matteo, ma l'essenziale. Il Vangelo secondo Matteo lo chiama Matteo; i Vangeli di Marco e di Luca raccontano la stessa scena chiamando l'esattore delle tasse Levi, figlio di Alfeo. La maggior parte dei commentatori vi vede un'unica persona con due nomi, come Simon Pietro. Esercita il suo incarico a Cafarnao, sulle rive del lago di Galilea, lungo una strada commerciale frequentata: riscuote le tasse per conto del potere di Erode Antipa. I pubblicani, spesso sospettati di arricchirsi alle spalle della popolazione, erano annoverati tra i pubblici peccatori.

Date principali

- **Verso il 28-30**: Chiamato da Gesù a Cafarnao (Mt 9,9); diventa uno dei Dodici.
- **Verso il 30**: Testimone della Passione, della Risurrezione e dell'Ascensione, secondo i Vangeli.
- **Dopo l'Ascensione**: Presente con gli apostoli riuniti a Gerusalemme (At 1,13).

- **Verso l'80-90**: Data di redazione del Vangelo secondo Matteo, secondo la maggior parte degli esegeti.
- **Fine del I secolo (data sconosciuta)**: Morte, martirio secondo la tradizione, in Etiopia o in Persia.
- **954**: Traslazione delle sue reliquie a Salerno.
- **1084**: Consacrazione della cattedrale di San Matteo a Salerno da parte di papa Gregorio VII.

«Seguimi»: la vocazione di un peccatore

Il racconto è di grande sobrietà: «Andando via di là, Gesù vide un uomo, chiamato Matteo, seduto al banco delle imposte, e gli disse: Seguimi. Ed egli si alzò e lo seguì» (Mt 9,9). Nessun discorso, nessuna condizione. Subito dopo Matteo offre un pranzo a casa sua, dove si ritrovano molti pubblicani e peccatori. I farisei se ne scandalizzano. Gesù risponde con una frase che riassume la sua missione: «Non sono i sani che hanno bisogno del medico, ma i malati.» E aggiunge, citando il profeta Osea: «Misericordia io voglio e non sacrifici.»

Nell'elenco dei Dodici, il Vangelo secondo Matteo è l'unico a precisare «Matteo il pubblicano» (Mt 10,3), come se l'apostolo non volesse far dimenticare da dove veniva. Nel 1599-1600 Caravaggio ha dato di questa scena un'immagine indimenticabile: in una stanza buia, un raggio di luce accompagna la mano tesa di Cristo verso un uomo che conta il suo denaro.



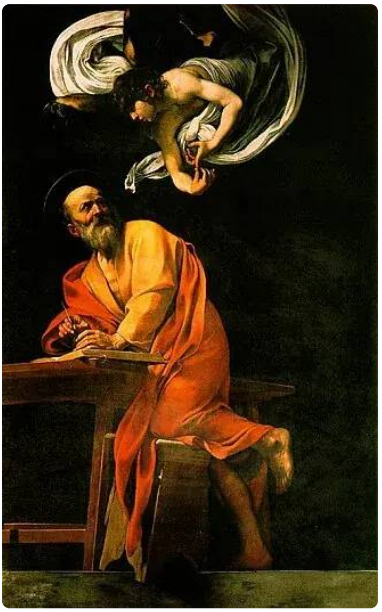
La Vocazione di san Matteo di Caravaggio, nella chiesa di San Luigi dei Francesi a Roma (1599-1600).

Il Vangelo secondo Matteo

Nel II secolo Papia, vescovo di Gerapoli, riferisce che Matteo aveva messo per iscritto le parole del Signore in lingua ebraica; la sua testimonianza è citata dallo storico Eusebio di Cesarea. Anche sant'Ireneo di Lione attribuisce un Vangelo a Matteo. Il Vangelo giunto fino a noi è scritto in greco e si basa in larga parte su quello di Marco. La maggior parte degli esegeti pensa quindi che sia stato redatto verso gli anni 80-90, in una comunità cristiana di origine ebraica che si richiamava all'apostolo. La Chiesa lo accoglie come Parola di Dio sotto il nome di Matteo.

Questo Vangelo ha particolarmente a cuore di mostrare che Gesù compie le Scritture d'Israele. Si apre con la genealogia di Gesù e l'annuncio dell'Emmanuele, «Dio con noi», e si chiude con la promessa del Risorto: «Io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo.» Vi si trovano il Discorso

della montagna, con le Beatitudini e il Padre nostro, le grandi parabole del Regno e la scena del giudizio finale in cui Cristo si identifica con i più piccoli. Nell'iconografia Matteo ha come simbolo l'uomo alato, o l'angelo, perché il suo Vangelo comincia con la genealogia umana di Gesù.



San Matteo e l'angelo di Caravaggio (1602), cappella Contarelli a Roma.

Missioni e martirio: che cosa dice la tradizione

Dopo la Pentecoste il Nuovo Testamento non dice più nulla di Matteo. Secondo antiche tradizioni avrebbe prima annunciato il Vangelo agli Ebrei della Palestina, poi sarebbe partito lontano. I testi divergono sul luogo: l'Etiopia, termine che nell'Antichità indicava regioni lontane a sud, oppure la Persia. Il racconto più noto, ripreso nel Medioevo dalla *Legenda aurea*, narra che fu ucciso mentre celebrava all'altare, per ordine di un re di cui aveva disapprovato il progetto di matrimonio. Questi racconti appartengono più alla leggenda che alla storia.

Nel 954 reliquie attribuite all'apostolo vengono trasferite a Salerno, in Campania. Il principe normanno Roberto il Guiscardo vi fa costruire una grande cattedrale, consacrata nel 1084 da papa Gregorio VII, che vi morirà in esilio l'anno seguente.

Che cosa ci insegna la sua santità?

San Matteo è testimone di una verità semplice: nessuno è troppo lontano per essere chiamato. Gesù non gli ha chiesto di diventare migliore prima di seguirlo; lo ha guardato con misericordia e lo ha scelto. Matteo ha risposto subito, e la sua gioia è diventata una festa aperta a tutti. Lo si prega per chi lavora con il denaro, per chi si crede indegno di Dio e per saper rispondere alle chiamate del Signore.

Per pregare con lui, leggi la preghiera a san Matteo, che parte dal racconto della sua vocazione, oppure segui la novena a san Matteo, dal 12 al 20 settembre, per concluderla alla vigilia della sua festa.

Dove pregare san Matteo?

- **Salerno** (Campania): il Duomo di San Matteo, dove le sue reliquie sono venerate nella cripta.
- **Roma**: la chiesa di San Luigi dei Francesi e la cappella Contarelli, con le tre tele di Caravaggio dedicate all'apostolo.
- **Cafarnao** (Galilea): il sito della città in cui fu chiamato, sulle rive del lago di Tiberiade.

Da scoprire anche

- San Marco, l'evangelista il cui racconto è servito da base a quello di Matteo.
- San Luca, l'evangelista che racconta anche lui la chiamata di Levi.
- San Giovanni, apostolo ed evangelista.

- San Giacomo il Minore, altro apostolo il cui padre si chiama Alfeo.
- San Gregorio VII, il papa che consacrò la cattedrale di Salerno e vi riposa.

PREGARE

Preghiera a san Matteo: «Lo guardò con misericordia»

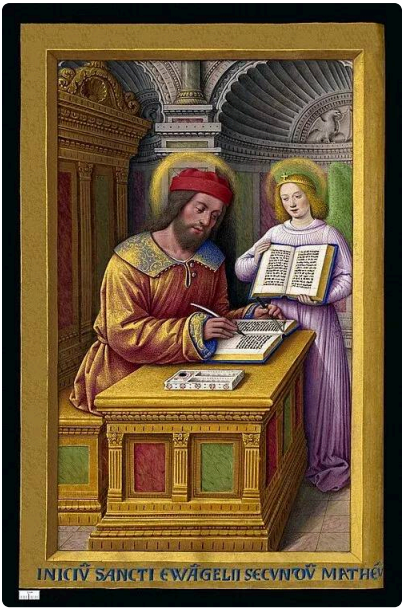
Non esiste un'antica preghiera composta da san Matteo. Per pregare con lui, la tradizione della Chiesa parte dal racconto evangelico della sua vocazione e dal commento che ne ha dato san Beda il Venerabile, letto ogni 21 settembre nella Liturgia delle Ore. Questa pagina presenta questi due testi, poi una preghiera a san Matteo.

La vocazione di Matteo (Mt 9,9-13)

Testo della Bibbia CEI (2008).

> *Andando via di là, Gesù vide un uomo, chiamato Matteo, seduto al banco delle imposte, e gli disse: «Seguimi». Ed egli si alzò e lo seguì.*
>
> *Mentre sedeva a tavola nella casa, sopraggiunsero molti pubblicani e peccatori e se ne stavano a tavola con Gesù e con i suoi discepoli. Vedendo ciò, i farisei dicevano ai suoi discepoli: «Come mai il vostro maestro mangia insieme ai pubblicani e ai peccatori?».*
>
> *Udito questo, disse: «Non sono i sani che hanno bisogno del medico, ma i malati. Andate a imparare che cosa vuol dire: Misericordia io voglio e non sacrifici. Io non sono venuto infatti a chiamare i giusti, ma i peccatori».*

Fonte: Vangelo secondo Matteo, capitolo 9, versetti 9-13; la citazione è tratta dal profeta Osea (6,6).



San Matteo apostolo ed evangelista in preghiera.

«Miserando atque eligendo»

Nell'VIII secolo il monaco inglese Beda il Venerabile commenta questa scena in un'omelia. Traduzione dal latino a cura di Saintspedia; il testo originale è di pubblico dominio.

> *«Gesù vide dunque un pubblicano e, poiché lo guardò con misericordia e lo scelse, gli disse: Seguimi.»*

Fonte: san Beda il Venerabile, *Omelie sui Vangeli*, libro I, omelia 21. Le parole latine *miserando atque eligendo*, «usando misericordia e scegliendo», sono state scelte da papa Francesco come suo motto.

Preghiera a san Matteo

San Matteo, tu che Gesù ha guardato con misericordia mentre eri seduto al banco delle imposte, prega per me.

Tu che ti sei alzato subito per seguirlo, insegnami a rispondere senza indugio quando il Signore mi chiama, anche se mi sento indegno o troppo attaccato alle mie sicurezze.

Tu che hai aperto la tua casa ai pubblicani e ai peccatori per fare festa per il tuo incontro con Gesù, donami un cuore accogliente, che non disprezzi nessuno.

Ti affido chi lavora con il denaro, perché resti onesto e giusto, e chi pensa che Dio non lo voglia. Ti affido anche la mia intenzione: (nominala in silenzio).

Tu che ci hai trasmesso il Vangelo del Regno, aiutami a vivere le Beatitudini e a credere che il Signore è con noi tutti i giorni, fino alla fine del mondo. Amen.

Quando pregare san Matteo?

San Matteo si festeggia il 21 settembre nella Chiesa cattolica di rito latino e il 16 novembre nelle Chiese d'Oriente. A Salerno si celebra anche il 6 maggio l'anniversario dell'arrivo delle sue reliquie. Per un tempo di preghiera più lungo, segui la novena a san Matteo, e scopri la vita di san Matteo.

NOVENA

Novena a san Matteo apostolo

Questa novena segue san Matteo dal suo banco di esattore delle tasse fino al Vangelo che porta il suo nome. Per concluderla alla vigilia della sua festa, comincia il 12 settembre: terminerà il 20 settembre.

Come pregare questa novena?

Ogni giorno affida a Dio la tua intenzione, leggi la meditazione e, se puoi, il brano del Vangelo secondo Matteo indicato. Recita poi la preghiera del giorno e un Padre nostro, la preghiera che il Vangelo di Matteo ci trasmette.

Giorno 1: Il banco delle imposte

Matteo è seduto al suo lavoro, tra denaro e conti, quando Gesù passa. Dio ci raggiunge là dove siamo, non là dove vorremmo essere.

Preghiera: Signore, passa oggi nella mia vita ordinaria, in mezzo al mio lavoro e alle mie preoccupazioni.

Gesto del giorno: Leggere Matteo 9,9-13.

Giorno 2: Lo sguardo di misericordia

Gesù ha guardato Matteo con misericordia prima di sceglierlo. Questo sguardo non comincia con il rimprovero, ma con l'amore.

Preghiera: Gesù, posa su di me il tuo sguardo di misericordia, e insegnami a guardare gli altri allo stesso modo.

Gesto del giorno: Rinunciare a un giudizio severo su qualcuno.

Giorno 3: Alzarsi e seguire

«Si alzò e lo seguì.» La risposta di Matteo è immediata. Lascia dietro di sé sicurezza, guadagni e reputazione.

Preghiera: Signore, donami la libertà di alzarmi quando mi chiami, senza rimandare a domani.

Gesto del giorno: Fare oggi una cosa buona che si rimanda da tempo.

Giorno 4: La festa in casa di Matteo

Matteo apre la sua casa e invita i suoi amici pubblicani. La conversione si condivide nella gioia, intorno a una tavola.

Preghiera: Signore, fa' della mia casa un luogo di accoglienza, dove ognuno possa sentirsi atteso.

Gesto del giorno: Invitare qualcuno che è spesso solo.

Giorno 5: Il medico dei malati

«Non sono i sani che hanno bisogno del medico, ma i malati.» Nessuno è troppo lontano per Dio, e nessuno è abbastanza giusto da poter fare a meno di lui.

Preghiera: Signore, ti presento le mie ferite e le mie colpe. Vieni a guarirmi.

Gesto del giorno: Prepararsi alla confessione o a un tempo di esame di coscienza.

Giorno 6: Le Beatitudini

Il Vangelo di Matteo riporta il Discorso della montagna. Le Beatitudini capovolgono le nostre idee sulla felicità: beati i poveri in spirito, i miti, gli operatori di pace.

Preghiera: Signore, insegnami la felicità delle Beatitudini, anche quando contraddice i miei calcoli.

Gesto del giorno: Leggere Matteo 5,1-12 e scegliere una beatitudine per la giornata.



Pregare con san Matteo apostolo ed evangelista.

Giorno 7: Dov'è il tuo tesoro

Colui che contava il denaro ci trasmette la parola di Gesù: «Dov'è il tuo tesoro, là sarà anche il tuo cuore.» Il denaro è un buon servo, ma un cattivo padrone.

Preghiera: Signore, libera il mio cuore dall'attaccamento al denaro. Insegnami a condividere.

Gesto del giorno: Fare un'offerta a una persona o a un'opera nel bisogno.

Giorno 8: Il più piccolo dei miei fratelli

Nella scena del giudizio finale Cristo dice: «Tutto quello che avete fatto a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me.» Cristo si nasconde nei poveri.

Preghiera: Signore, apri i miei occhi per riconoscerti in chi ha fame, in chi è straniero, malato o in carcere.

Gesto del giorno: Leggere Matteo 25,31-46 e compiere un'opera di misericordia.

Giorno 9: Io sono con voi tutti i giorni

Il Vangelo di Matteo si chiude con l'invio in missione e una promessa: Cristo risorto resta con i suoi discepoli fino alla fine del mondo.

Preghiera: Signore, al termine di questa novena ti affido la mia intenzione. Per intercessione di san Matteo, fa' di me un tuo testimone, e resta con me tutti i giorni. Amen.

Gesto del giorno: Condividere con qualcuno una parola del Vangelo che ti ha toccato.

Preghiera conclusiva

San Matteo, al termine di questi nove giorni ti affido l'intenzione che ti ho presentato. Prega per me, per chi lavora con il denaro e per chi si crede lontano da Dio. Ottienimi di lasciarmi guardare da Cristo, di alzarmi e di seguirlo. Amen.

Per approfondire: la vita di san Matteo e la preghiera a san Matteo.

PELLEGRINAGGIO

Duomo di Salerno, tomba di san Matteo apostolo

Il Duomo di Salerno, in Campania, è dedicato a san Matteo, le cui reliquie vi sono venerate dal X secolo. È il principale luogo di pellegrinaggio dedicato all'apostolo ed evangelista in Occidente. Custodisce anche la tomba del papa san Gregorio VII.

L'arrivo delle reliquie a Salerno

Secondo la tradizione locale, i resti dell'apostolo, giunti dall'Oriente, sarebbero stati custoditi dapprima in Lucania, a sud di Salerno. Nel 954 vengono trasferiti solennemente a Salerno, il 6 maggio, data che la città ricorda ancora oggi. San Matteo diventa allora il patrono della città. Nell'XI secolo il principe normanno Roberto il Guiscardo, che ha appena conquistato Salerno, fa costruire una nuova cattedrale per custodirli. Viene consacrata nel 1084 da papa Gregorio VII, rifugiato a Salerno, che vi muore nel 1085.

La cattedrale e la sua cripta

Si entra nella cattedrale attraverso un ampio atrio circondato da portici, in stile romanico, dominato da un alto campanile del XII secolo. Le porte di bronzo furono fuse a Costantinopoli nell'XI secolo. L'interno è stato ampiamente rimaneggiato nel XVIII secolo, dopo il terremoto del 1688, ma conserva amboni e pavimenti medievali a mosaico.

Il cuore del pellegrinaggio è la cripta, interamente decorata nel XVII secolo con marmi policromi e affreschi. Sopra l'altare, che sovrasta la tomba dell'apostolo, si erge una doppia statua di bronzo di san Matteo, con due figure addossate, opera dello scultore Michelangelo Naccherino (inizio del XVII secolo).

Pregare alla tomba di san Matteo

Prima della visita puoi rileggere la vita di san Matteo e il racconto della sua vocazione nel Vangelo (Mt 9,9-13). Nella cripta, un momento di silenzio permette di affidare un'intenzione, per esempio per una persona che si crede lontana da Dio. La preghiera a san Matteo si presta bene a questo momento. Sono suggerimenti di Saintspedia.



Il Duomo di Salerno, tomba di san Matteo apostolo: l'interno.

Gli altri luoghi di san Matteo

- **Roma**: la chiesa di San Luigi dei Francesi, la cui cappella Contarelli conserva tre tele di Caravaggio dedicate all'apostolo: la *Vocazione*, l'*Ispirazione* e il *Martirio* di san Matteo.
- **Cafarnao** (Galilea): il sito archeologico della città in cui Gesù lo chiamò, con la sua antica sinagoga.

Informazioni pratiche

Salerno si raggiunge facilmente in treno da Napoli o da Roma. Il Duomo si trova nel centro storico, a pochi minuti a piedi dal lungomare. Il 21 settembre, giorno della festa del santo patrono, una grande processione attraversa la città con la statua dell'apostolo. Gli orari delle messe e delle visite alla cripta variano: informati presso l'arcidiocesi di Salerno prima di partire.

CREDITI

Crediti e fonti

Testi: Saintspedia (saintspedia.com). Le fonti citate in ogni parte sono quelle della pagina corrispondente del sito. Dati biografici in parte da Wikidata (CC0). Carattere: EB Garamond (licenza SIL Open Font).

Immagini

- Copertina: Anthony van Dyck, pubblico dominio, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza
- La Vocazione di san Matteo di Caravaggio, nella chiesa di San Luigi dei Francesi a Roma (1599-1600).: Immagine: Caravaggio, CC0, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza
- San Matteo e l'angelo di Caravaggio (1602), cappella Contarelli a Roma.: Immagine: Michelangelo Merisi da Caravaggio, pubblico dominio, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza
- San Matteo apostolo ed evangelista in preghiera.: Immagine: Jean Bourdichon, pubblico dominio, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza
- Pregare con san Matteo apostolo ed evangelista.: Immagine: Guillaume Paumier, CC BY 3.0, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza
- Il Duomo di Salerno, tomba di san Matteo apostolo: l'interno.: Immagine: Luca Aless, CC BY-SA 3.0, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza

Altri libretti gratuiti

Vite dei santi, preghiere, novene e luoghi di pellegrinaggio: tutti i libretti da stampare su

saintspedia.com